

PD 387

Villa Emo Capodilista, Maldura

Comune: Pernumia

Via Trinità, 6/ 8/ 10

Irrv 00000468 Ctr 147 SO Iccd A 05.00142801



Il complesso è formato da più corpi: la villa padronale, la casa del gastaldo, le barchesse unite in un unico volume a sviluppo longitudinale. Il lungo corpo di fabbrica ha il fronte principale affacciato sulla strada mentre il retro era originariamente diviso in una zona a giardino, resa con aiuole all'italiana, ove affacciava la villa, l'ala lastricata davanti all'adiacenza e a seguire il brolo e la campagna. L'edificio originario viene costruito nel Seicento, in forme e volumi evidentemente differenti da quelli che attualmente sono visibili. Impegnava probabilmente solo due piani più le soffitte dell'area principale e, distaccati, sorgevano un'adiacenza, poi trasformata in barchessa e la casa del gastaldo. Durante il Settecento al corpo principale vengono addossate le due ali che uniscono i vari corpi fabbricati summenzionati. È l'Ottocento che vede terminare definitivamente la costruzione, con la sopraelevazione a tre piani delle adiacenze ad uniformare l'altezza e la creazione dell'altana sopra la villa vera e propria. Purtroppo il giardino all'italiana è andato perduto ed il terreno retrostante gli immobili, ora a funzione solo abitativa e non a servizio dell'attività agricola, sono stati trasformati in parco, con begli alberi ad alto fusto. Resta parte dell'ala lastricata ed un pozzo, con vera del Quattrocento; si può ipotizzare una preesistenza forse inglobata all'interno della costruzione.

I fronti hanno la scansione forometrica posta simmetricamente rispetto all'asse centrale della villa propriamente detta, segnata dall'unica finestra archivolata del complesso, quella al piano nobile del salone passante, aperta su di un balconcino in pietra. Tutte le altre luci sono architravate, quadrate nelle soffitte e rettangolari altrove, contornate da una cornice completa lineare in trachite.

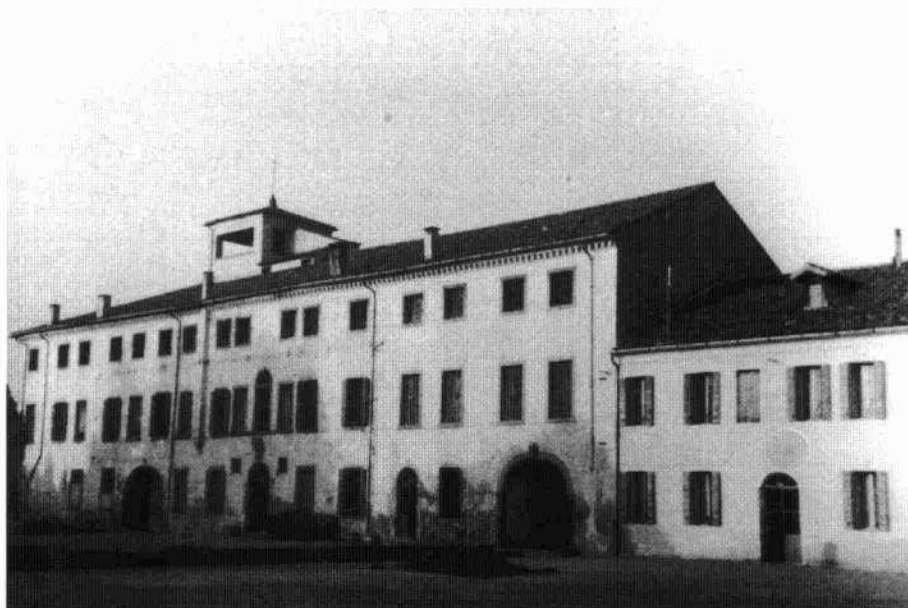
Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1970/08/04; 1980/11/08

Dati Catastali: F. 10, sez. A, m. 161/
163/ 370



Sempre voltati sono i portali di ingresso sia alla villa sia i due carrai, simmetricamente posizionati nelle adiacenze, decorati da un mascherone in chiave. Sopra l'ingresso alla villa, nel lato volto al giardino, è posto uno stemma della famiglia Emo Capodilista. Una cornice di gronda a dentelli corona il fabbricato coperto da un tetto a capanna.



L'altana-torretta
Il fronte meridionale della villa



Il portale della facciata settentrionale
La trifora di facciata
Il salone e la biblioteca in foto d'archivio